



Gli errori dell'improvvisazione

Questa è successa pochi giorni fa.

Al momento di fare una processione, un improvvisato cerimoniere dice: «Prima la croce, poi gli uomini e i giovani, poi i sacerdoti e i chierichetti, poi le donne e le signorine; poi gli altri». Gli *altri*? A quel punto, chi si poteva mettere nel gruppo degli *altri*?

Qualcosa di simile, stando al racconto di mons. Longiarù, una volta successe a Pescul di Cadore. All'avvio di una processione con la statua della Madonna, il parroco dispose: «Davanti alla statua vadano le vergini (intendeva dire «le giovani», ma chi intendeva lui?), dietro alla statua vadano *le altre*». E la processione cadde nel ridicolo.

Certo: ad improvvisarle, non sempre le frasi riescono bene!

PUBBLICAZIONI VERIFICATE:

«Comunicati dal Libero Maso de I Coi», n. 158, sabato 30 luglio 2011
